

CANTIERI Una nuova struttura sta sorgendo in via Cotignola

Nell'area del Centro merci un albergo da trenta stanze

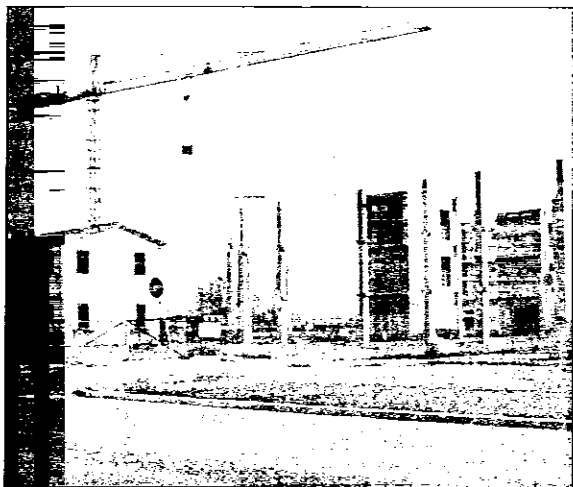
Cortesi, su Internet c'è il programma

Raffaele Cortesi, candidato sindaco di Lugo per le forze del centrosinistra, ha concluso il lavoro di elaborazione del suo programma elettorale che sarà presentato ufficialmente sabato prossimo, 17 aprile, ai partiti dell'intera coalizione. Quindi il programma sarà disponibile anche sul sito internet www.raffaele-cortesi.it, dove sarà possibile visionare anche l'agenda delle iniziative elettorali di Cortesi. Inoltre, sabato 24 aprile è in programma, in corso Matteotti-21, l'inaugurazione della sede del comitato elettorale che sostiene il candidato del centrosinistra.

Avrà presto un 'look' tutto nuovo l'area di Lugo Est adiacente al Centro Merci, situata all'angolo tra le vie Provinciali Cotignola e Torricelli. E' in corso un intervento edilizio che cambierà non solo il volto, ma anche la destinazione di questa parte di Lugo, trasformandola da zona industriale a parte integrante della città. L'iniziativa è della cooperativa di costruttori Edilspada, di Pievesestina di Cesena, che ha redatto il progetto del 'Centro direzionale Lugo Est' comprendente un albergo, un residence, un ristorante, un bar, un'edicola-tabaccheria, numerosi uffici e uno sportello bancario. Si tratta, spiega Guerrino Paganelli, presidente di Edilspada, «di un complesso polifunzionale che riqualificherà completamente la zona, consentendo sia di attivare nuovi servizi fuori dal centro storico, quindi in una zona più

facile da raggiungere e dotata di parcheggi, sia di migliorare la qualità e l'immagine di uno degli ingressi di Lugo. L'intervento comprende anche, a nostre spese, il tombinamento dei 100 metri di fosso a lato di via Torricelli, con conseguente risanamento dell'area interessata». Il progetto prevede sia la costruzione 'ex novo' di un complesso alberghiero, di cui ora sono visibili le strutture portanti, sia la ristrutturazione, ora in via di completamento, dell'ex casa colonica che si affaccia sull'incrocio e che sarà destinata a uffici e sede dello sportello bancario. L'intervento interessa complessivamente 4.000 metri quadrati per un costo che si aggira sulla dozzina di miliardi di vecchie lire ed è stato pensato anche in vista dei futuri cambiamenti della viabilità nella zona, tra cui la liberalizzazione dell'autostra-

L'area di Lugo Est dove sta nascendo il centro direzionale con hotel, uffici, un ristorante e uno sportello bancario



da A14 bis e la variante della San Vitale. «Le modifiche previste alla rete stradale faranno di questa zona un 'punto focale' di Lugo — prosegue Paganelli — inoltre, riteniamo che la crescita economica e imprenditoriale in corso a Lugo, comporti la necessità di nuovi servizi, accessibili sia dai lughesi sia da chi si trova in città per affari e lavoro». Il nuovo albergo, già acquistato da operatori lughesi del settore, sarà il

primo 'hotel business' realizzato a Lugo e disporrà di 30 stanze, cui vanno aggiunte le 24 del residence. Il terreno è stato acquistato dalla società 'Centro Merci' di Lugo e le nuove strutture sono realizzate anche in funzione della crescita del terminal ferroviario del Centro Merci, gestito da Imola Legno. Realizzare una nuova struttura alberghiera è una sfida — conclude Paganelli — ma siamo convinti che Lugo sia pronta

per nuove strutture ricettive». I lavori dovrebbero terminare entro il 2004 e si prevede che il Centro direzionale Lugo Est sarà attivo entro la primavera 2005. Tutti gli ingressi principali di Lugo stanno quindi cambiando volto: questo intervento si aggiunge a quelli in corso nell'area ex Mulino di Figna a margine della S.Vitale, nell'ex fornace Gattelli e al progetto Lugo Sud che prenderà il via entro fine anno.

Lorenza Montanari

SCUOLA Aumenta il numero dei figli di immigrati che frequentano gli istituti del comprensorio lughese. Due giorni di convegno sui 'percorsi interculturali'

Elementari, 9 alunni su cento sono extracomunitari

La presenza di extracomunitari sul territorio è in costante aumento. Per questo, oltre ai problemi legati al lavoro e alla ricerca di abitazioni per gli immigrati, si fa strada un'altra necessità: l'integrazione culturale nelle scuole. Di questo si parlerà nel convegno 'Scuola e percorsi interculturali' in programma venerdì 16 (dalle 15) e sabato 17 aprile (dalle 9) nell'aula magna dell'Ite Compagnoni, dove la cooperativa sociale 'Il Mappamondo', con il sostegno dei Comuni della Bassa Romagna, farà il punto della situazione. «Al 31 dicembre 2003 gli extracomunitari in provincia — afferma Carlo Zingaretti, presidente del Mappamondo — erano 16.517, pari al 4,6 per cento della popolazione, mentre nel distretto di Lugo la percentuale era del 4,1 per cento. Gli immigrati provengono in particolare, da Marocco, Albania, Romania, Senegal, Tunisia e da altri paesi affacciatisi, di recente, sul-

Nella Bassa Romagna, il primato di presenze straniere appartiene a Conselice con il 6,9 per cento della popolazione. Alle superiori si registra un netto calo, perchè i ragazzi abbandonano gli studi per cercare un lavoro

la scena dell'immigrazione, come Macedonia e Ucraina». Nel comprensorio la presenza maggiore è concentrata, a Conselice (6,9 per cento), seguita da Fuisignano (6,4 per cento) e Massa Lombarda (5,2 per cento). Si tratta di persone, spiega Zingaretti, «comprese prevalentemente nella fascia di età 20-39 anni, caratterizzata da una intensa attività lavorativa e da una elevata natalità. Così, la fascia 0-10 anni rappresenta il 7,4 per cento della popolazione di tutta la provincia. Nelle scuole materne della Bassa Romagna, la percentuale dei bambini extracomunitari è del 7,2 per cento, seguito dal 9 per cento nelle

elementari e dal 6,7 per cento nelle medie. Le percentuali calano molto nelle superiori, con un 2,7 per cento dovuto alla propensione dei ragazzi ad abbandonare la scuola per cercare un lavoro». Per quanto riguarda i dati degli 8 istituti comprensivi, il primato spetta ancora a Conselice, con un 17 per cento di extracomunitari nelle scuole primarie. E' dal '99-2000, prosegue Zingaretti, «che stiamo lavorando all'integrazione scolastica dei bambini di varie nazionalità. E ora le esigenze sono cambiate anche in relazione a fenomeni di integrazione conflittuale. Da una parte dobbiamo aiutare i bambini stranieri ad integra-

re quelli italiani ad accettarli». Qui scatta l'importanza dei mediatori linguistici, sui quali l'associazione investirà, nel 2004, circa 61 mila euro, distribuiti fra i vari istituti comprensivi. La professione del mediatore linguistico, nata nel '99 attraverso il reclutamento di immigrati in grado di fare da tramite fra alunni stranieri e insegnanti italiani, si è gradualmente specializzata fino ad essere codificata, nelle selezioni, da determinati requisiti. Oggi, oltre all'accoglienza dei bambini, all'assistenza in aula, nella fase di apprendimento dell'italiano, e all'intermediazione con le famiglie straniere, il mediatore si occupa di far conoscere ai bambini italiani la cultura dei popoli da cui provengono i compagni. Il convegno, al quale parteciperanno esperti di fama internazionale, servirà ad approfondire, analizzare e sviluppare le tematiche legate all'interculturalità.

Monia Savioli

VOLTANA 'Il Comune appoggi questa richiesta'

Attivazione della linea Adsl, la Cna a fianco del Comitato

Anche la Cna di Lugo si è mobilitata per sostenere l'attivazione della Adsl a Voltana, appoggiando la 'battaglia' portata avanti da mesi da un apposito Comitato. Secondo l'associazione dell'artigianato e della piccola e media impresa, «fra gli interventi necessari per mantenere competitivo un territorio e il suo sistema economico ci sono quelli destinati alle infrastrutture e al loro adeguamento. E fondamentali in questo sono le reti tecnologiche, con la possibilità di collegarsi in tempo reale con mercati e clienti». Quindi, afferma Mario Betti, presidente della Cna di Lugo, «un cablaggio o, quanto meno, un potenziamento delle reti informatiche è una priorità per gli investimenti. E deve coinvolgere le zone artigianali ed industriali. In attesa che si completino tali investimenti — prosegue Mario Betti — è importante che il Comune si faccia sostenitore delle esigenze del sistema

economico nei confronti degli attuali gestori delle reti tecnologiche affinché venga facilitata l'installazione di linee Adsl e garantito un servizio con standard qualitativamente elevati. E questo è ancora più valido nelle frazioni dove esiste un tessuto imprenditoriale che deve poter contare sulle stesse opportunità dei centri maggiori». Il riferimento è in particolare a Voltana che rappresenta un polo di sviluppo a nord del territorio di Lugo. Secondo la Cna, «Comune e gestori del servizio di telefonia devono porre attenzione alle richieste del territorio, ognuno per le proprie competenze, facendo prevalere la logica di servizio alla collettività su quella della semplice logica commerciale. Questa esigenza di miglioramento delle infrastrutture deve comunque essere affrontata a livello di area territoriale della Bassa Romagna per fornire a tutte le realtà pari opportunità, creando sinergie e non concorrenza fra le stesse».

IMMIGRATI - In un convegno esperti e operatori dibatteranno sugli strumenti per facilitare l'integrazione

Stranieri, convivenza sempre più necessaria

Fenomeno in continua espansione: nel Lugheese il 4,1% dei residenti sono extracomunitari
Impegni e azioni da attuare a partire dal mondo della scuola

LUGO - Una presenza sempre più consistente di immigrati, e una necessità ormai impellente di integrazione e di accoglienza. A questi due riferimenti, e all'esigenza di coniugare il mercato e crescente bisogno di manodopera con una pressante domanda di lavoro da parte di masse di extracomunitari, si rivolge il convegno in programma venerdì e sabato al "Compagnoni".

Esperti ed operatori di livello internazionale dibatteranno in particolare modo sugli strumenti, da individuare o da mettere in atto, per favorire l'opera di integrazione e di miglioramento delle condizioni per una serena e non conflittuale azione di coabitazione, sin dal mondo della scuola.

Le tematiche al centro delle due giornate di studio e di confronto sono state illustrate ieri mattina, in municipio a Lugo, alla presenza di Carlo Zingaretti ed Edlira Bejko, presidente ed operatrice della coop sociale "Il mappamondo", di Giovanni Ceroni, vicepresidente dell'Associa-

zione intercomunale della Bassa Romagna, e di Daniela Guerrini e Margherita Dall'Olivo, dei servizi educativi del Comune di Lugo.

Sono tanti gli extracomunitari in provincia di Ravenna: raggiungeranno in un paio di anni quota ventimila, la gran parte richiamata dalle offerte di una generica occupazione in agricoltura (raccolta di frutta in primo luogo) o per lavorare in campi e settori spesso rifiutati dai giovani italiani (badante, assistenza sociale, colf, ecc.) e in ogni caso per mestieri a torto considerati umili e degradanti.

"Scaturisce inoltre un evidente problema di integrazione con la popolazione indigena - ha sottolineato Ceroni -, ma pure la necessità di una comunicazione attiva tra italiani e stranieri, un incontro anche culturale, al fine di gestirne meglio la convivenza. Lo scopo dei tanti impegni degli enti locali in questa direzione è quello di creare un clima generale sereno e pacifico, e di evitare qualunque episodio di intol-

IMMIGRATI

Due giornate di confronto

LUGO - Il convegno su immigrazione e mediazione culturale è in programma venerdì (ore 15) e sabato (ore 9) nell'aula magna dell'Ic "G. Compagnoni" in via Lumagni 26. Sarà allestito uno stand con pubblicazioni sull'interculturale. Organizza la coop sociale "Il mappamondo". Per informazioni, tel. 0544/408167.

leranza ed emarginazione". I dati sul sempre più imponente fenomeno dell'immigrazione sono stati forniti da Zingaretti, che ha tra l'altro sottolineato il continuo trend di crescita (1% solo nel 2003), in grado di portare al 4,6% la percentuale di popolazione extracomunitaria sul totale dei residenti in

provincia. Nei comuni del Lugheese questa percentuale si aggira attorno al 4,1%, grazie agli apporti derivati dalle quote di immigrati di Marocco, Albania, Romania, Senegal, Tunisia, Macedonia ed Ucraina in prima battuta.

Per quanto riguarda le fasce d'età, forte è la concentrazione in quella tra 20 e 39 anni; e alto risulta di conseguenza il livello di natalità: nella fascia di età tra 0 e 10 anni la percentuale sulla popolazione globale raggiunge il 7,4%.

Piuttosto rilevanti i dati inerenti alcuni comuni del Lugheese: a Conelice si raggiunge lo 6,9% di presenze extracomunitarie sul totale, a Fusignano il 6,4%, a Masalombarda il 6,1%. Si tratta delle quote più alte di tutta la provincia, risultanti dall'incrocio dell'aumento dell'immigrazione ma anche dalla decrescita della popolazione autoctona.

Notevoli anche le statistiche inerenti la presenza a scuola: si raggiunge il 7,2% nelle ma-

terne, il 9% alle elementari e il 6,7% alle medie inferiori (record all'Istituto comprensivo di Conelice, con il 17%).

Una raffica di dati, eloquenti e chiarissimi, che implicano dunque l'inevitabile esigenza dell'individuazione di una serie di sostegni ai bambini stranieri, a partire dai mediatori linguistici e culturali, senza nel contempo trascurare le azioni educative e pedagogiche da attivare pure nei confronti degli studenti italiani, che si trovano sempre più a contatto con coetanei di lingua, abitudini e cultura assai distanti dalle proprie.

Di pari passo va lo sforzo delle amministrazioni pubbliche in termini di risorse finanziarie da destinare al comparto.

"Nel '99 il Comune di Lugo ha stanziato 22.000 euro agli interventi di supporto ai bambini immigrati nelle scuole - ha precisato Daniela Guerrini - nell'anno in corso ne abbiamo dirottato già 61.000. Questo per far comprendere al meglio le dimen-

sioni del fenomeno e quanto sia rilevante il progetto di qualificazione scolastica che il Comune ha adottato, e che ha intenzione di portare avanti negli anni a venire".

"Siamo in grado di avere una visione globale del fabbisogno, disponendo di report analitici da parte delle scuole - ha aggiunto la Dall'Olivo -. Tutti gli istituti del Lugheese stanno procedendo alla redazione di relazioni a proposito dello stato dell'integrazione che si sta predisponendo all'interno delle mura scolastiche. E questo ci è ovviamente da aiuto per la formulazione delle azioni di sostegno più idonee".

"Tali interventi sono studiati e successivamente attuati in modo assai diversificato - ha concluso Edlira Bejko -, in base ai contesti in cui ci si trova ad operare. I mediatori culturali, nella gran maggioranza stranieri, devono divenire uno strumento per facilitare e rendere agevole il processo di integrazione tra mondi spesso assai differenti tra loro".

Mario Scarponi

VERSO LE ELEZIONI - Ormai definito il programma dell'alfiere del centro sinistra

Le idee del candidato Cortesi

Informazioni sul sito internet. Il 24 aprile la sede del suo comitato

LUGO - Raffaele Cortesi, candidato del centro sinistra lugheese, è pronto a presentare il suo programma elettorale. Cortesi incontrerà il 17 aprile i partiti della coalizione e varerà ufficialmente il programma elaborato. Tutti i cittadini potranno accedervi grazie al sito internet www.raffaelecortesi.it. Il 24 aprile verrà inaugurata al civico 21 di Corso Matteotti, a Lugo, la sede del comitato elettorale che lo sostiene.

Cortesi ha in pratica concluso il lavoro di elaborazione del suo programma,

realizzato dopo centinaia di contatti e al termine di una verifica con l'intero schieramento della coalizione. "Ascolto" e "confronto" le due parole chiave. Ma di idee nuove?

"La prima è quella di un "bilancio partecipato" dice. Quindi ascolto e confronto non sono semplicemente una strategia di comunicazione, ma le basi di un progetto di partecipazione della comunità al governo locale. La seconda idea è quella di elaborare un piano di azione locale secondo le procedure di Agenda 21, per realizzare

insieme gli obiettivi di integrità dell'ecosistema, di equità e protezione sociale, di efficienza economica. La terza idea è quella di approfondire e sviluppare le ragioni di integrazione fra i Comuni della Bassa Romagna".

Per Cortesi, "Lugo è sostanzialmente sana e la coesione sociale è stata mantenuta. Occorre impegnarsi affinché l'offerta dei servizi corrisponda ad un progetto di solidarietà in cui le nuove opportunità costituiscano un fattore di crescita e di sicurezza".

Per quel che concerne gli avversari alle elezioni, "dal centrodestra ancora buio pesto: ciò che ha prodotto in consiglio comunale in questi anni non rappresenta un'alternativa - afferma -

Non solo, Fi e An sono portatori di una analisi della comunità non vera: la giudicano arretrata, chiusa, immobile. Falso: un torto fatto ai lughesi, ancor più che all'attuale amministrazione. Non hanno capacità di elaborare proposte alternative. Per fare qualche esempio, su Centro Mercei progetto Lugo Sud, così co-



Raffaele Cortesi, candidato del centro sinistra al mercato di Lugo

me su molti altri progetti, il centrodestra ha espresso una posizione pregiudizialmente negativa, senza controproposte". Nelle scelte degli elettori "conterà anche il fattore umano e cioè le caratteristiche del candidato, la sua storia e la sua personalità - aggiunge -. Per ciò che mi

riguarda ho sempre cercato di essere razionale ed il più possibile obiettivo nelle mie valutazioni e nelle mie scelte, anche politiche. La mia opinione è che da qualunque interlocutore ci sia qualcosa da imparare. Per questo mi piace discutere. Anche con chi ha convinzioni diverse dalle mie".

MUSICA REGIONE



La cantante Ermonela Jaho stasera in scena a Lugo

Ecco voci e interpreti del Belcanto stasera in un recital al Rossini di Lugo

LUGO — In attesa di portare in scena il dittico lirico, che vedrà uno accanto all'altra "La bella dormiente" di Ottorino Respighi ed il Retablo de Maese Pedro di Manuel de Falla (dal 20 di questo mese), il Lugo Opera Festival presenta al Teatro Rossini (ore 20.30) una serata interamente dedicata ad arie celebri del repertorio lirico. Sotto i riflettori ci saranno i medesimi interpreti, che saranno pure i protagonisti del citato dittico, il Festival tentando d'introdurre sui palcoscenici italiani quella consuetudine, soprattutto inglese, di presentare in concerto i cantanti, che in seguito il pubblico potrà applaudire nell'opera. Insomma, una sorta di serata di gala, senza però la rigidità di quel tipo di quei programmi. Anzi, il programma di

fatto verrà annunciato durante la serata, il direttore artistico del Festival, Rosetta Cucchi, riservandosi il diritto di decidere la scaletta fin quasi all'ultimo momento. Naturalmente, attingendo ciascun cantante al suo repertorio, c'è da immaginarsi una ricca antologia di arie celebri (dall'opera sì, ma forse anche dall'operetta), e poi duetti e terzetti. A presentare i cantanti troveremo il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, ed il giornalista Alberto Spano. Queste le voci in scena: Massimiliano Gagliardo, Alessandro Safina, Ermonela Jaho, Vicenc Madrid, Massimiliano Tonsini, Elisaveta Martirosyan, Elena Bakanova, Monica Carletti, Antonio Marani, Camilla Michelotti e Maria Nunzia Menna.

(f.f.)

LUGO OPERA FESTIVAL

La grande festa del belcanto

Questa sera al Teatro Rossini



LUGO - È ormai uno degli appuntamenti più attesi del Lugo Opera Festival: il concerto lirico che vedrà coinvolti tutti gli interpreti delle opere di Ottorino Respighi e Manuel de Falla (rispettivamente *La bella dormiente nel bosco* e *El Retablo de Maese Pedro*) in cartellone quest'anno il 20, il 22 e il 24 aprile. La speciale serata, alle 20,30, vedrà di nuovo salire sul palco del Teatro Rossini di Lugo il sindaco Maurizio Roi e il giornalista Alberto Spano nelle insolite vesti di "bravi presentatori" di quella che si prospetta come una vera e propria "festa" del canto. Info: 0545-38542.

OPERA I protagonisti del Festival di Lugo insieme sul palcoscenico del teatro Rossini. Presentano Maurizio Roi e Alberto Spano

Scherzi e grandi brani classici per un insolito galà della lirica

Il teatro Rossini di Lugo ospita tutti gli interpreti delle opere di Ottorino Respighi e Manuel de Falla (in programma dal 20 al 24 aprile) per un unico, grande evento. Una festa della musica, una serata speciale che avrà addirittura sul palcoscenico il sindaco Maurizio Roi e il musicologo Alberto Spano nei panni di "bravi presentatori". Uno dopo l'altro si esibiranno così Alessandro Safina (nella foto), Massimiliano Gagliardo, Er-

monela Jaho, Vicenc Esteve Madrid, Massimiliano Tonsini, Elisaveta Martirosyan, Elena Bakanova, Monica Carletti, Antonio Marani, Camilla Michelotti e Maria Nunzia Menna; proporranno famose romanze e arie d'opera, duetti e terzetti, numeri d'insieme tratti dal repertorio lirico classico, dal musical e dall'operetta. Insomma, un insolito galà della lirica pensato per gli amanti del belcanto, una passerella di voci

splendide, un modo confidenziale e divertente per cominciare ad apprezzarle e amarle. La scaletta, che sarà presentata solo al momento di alzare il sipario, è stata realizzata con i consigli dei vari cantanti, miscelati dal direttore artistico di Lugo Opera Festival, Rosetta Cucchi. Le musiche saranno proposte dai pianisti Roberta Xella, Carlo Argelli, Giorgio Marino e Francesco Ricci. Informazioni e prenotazioni, tel.: 0545 38542.

